

SAP/ PROTESTA A MONTECITORIO

Siamo alla fame

Agenti solidali con Tonelli

Da 61 giorni Gianni Tonelli, segretario generale del Sindacato autonomo di polizia, protestava digiunando per chiedere maggiori investimenti nella sicurezza. Le sue condizioni di salute, però, erano al limite e per questo Tonelli è stato costretto, anche dalla pressione esercitata dai colleghi, a sospendere la sua personale protesta e passare il testimone ad altri poliziotti che proseguiranno lo sciopero della fame.

IL TESTIMONE della staffetta è passato alla segreteria regionale del Sap. I segretari di Vibo Valentia, Giuseppe Gaccione, e di Crotona, Francesco Zannino, digiuneranno per una settimana. Il Sap Calabria nelle scorse settimane aveva denunciato che gli agenti nella nostra regione hanno armamenti vecchi di quarant'anni, giubbotti anti-



rio rischio la sua salute, per tutelare i poliziotti che rappresenta, ed anche quelli che ancora non hanno trovato la forza di liberarsi. rincarano la dose i segretari provinciali Gaccione e Zannino - dalle catene dei sindacati di Palazzo”.

NEI GIORNI scorsi il Sindacato autonomo di Polizia ha lanciato un appello al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, affinché intervenga al più presto a tutela dei tutori della sicurezza dei cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Crotona e Vibo il cambio al dirigente che digiuna da 2 mesi

proiettile prossimi alla scadenza e non più idonei agli attuali servizi di polizia, caschi da ordine pubblico marci, autovetture di servizio logore con più di duecentomila chilometri, vestiario insufficiente e inappropriato, personale sempre più vecchio con una media che rasenta i cinquant'anni, pulizie degli uffici e delle caserme pressoché inesistenti e lezioni di aggiornamento professionale non all'altezza del periodo storico che stiamo vivendo, con un corso teorico di poche ore e per di più tenuto con slide.

“PURTROPPO - dichiarano i due segretari di Crotona e Vibo - nonostante si parli tanto di terrorismo, nulla di positivo accade, dobbiamo confrontarci quotidianamente con carenze di ogni tipo che vengono superate solo grazie allo spirito di sacrificio degli operatori che pare abbiano a cuore questa Amministrazione molto più di dirigenti asserviti al potere politico nel disperato tentativo di strappare un ultimo e prestigioso incarico”. I poliziotti di Crotona e di Vibo Valentia chiedono un'inversione di tendenza e si schierano con Tonelli. Comprendono i motivi che lo hanno spinto allo sciopero della fame mettendo a se-

Istituto d'istruzione superiore 'Pertini-Santoni' I ragazzi che hanno frequentato il corso con Giaquinta

Avere consapevolezza della pericolosità dell'amianto sin dagli studi per diventare geometri e, nel caso, architetti. Questo lo scopo del corso di formazione realizzato nell'ambito del progetto di alternanza scuola lavoro dagli alunni dell'Istituto di studi superiori 'Santoni' e 'Pertini' e dai tecnici dell'associazione 'Consulenti rischio amianto'. Si tratta di un'associazione costituita da professionisti ed esperti della materia nata con lo scopo di sensibilizzare i cittadini sul problema della presenza di amianto nelle nostre città.



L'eternit infatti si trova ancora oggi in coperture di case, vecchi serbatoi, tubazioni e nonostante il suo utilizzo sia vietato dal 1992 in quanto nocivo per la salute, poco o nulla è stato fatto per la bonifica. Da qui lo scopo del Cra di aiutare i ragazzi che nel futuro lavoreranno nel mondo dell'edilizia a capire come smaltire questo pericoloso elemento.

IL CORSO, della durata di trenta ore, è servito a quattro alunni scelti dal plesso geometri dell'istituto a imparare la legislazione vigente in materia di amianto e le tecniche di rimozione sicura. Insegnamenti che gli studenti, Michele Aracri, Marco Trocino, Marcello Cristian e Dalmazio Treccosti, hanno riportato ai compagni nel corso della giornata conclusiva del corso svolta il 23 marzo nel salone del 'Santoni' alla presenza del dirigente scolastico Vito Sanzo, sottolineando la pericolosità dell'inquinamento causato dalla dispersione delle fibre di amianto nell'aria.

Nei geometri a lezione delle tecniche di rimozione amianto

Roma: Gaccione e Zannino, responsabili del sindacato di Polizia per Crotona e Vibo Valentia protestano a Montecitorio

MASSIMILIANO Giaquinta, presidente del Cra, ha provocatoriamente ribadito che "il problema amianto è così diffuso che sembra che non ci sia voglia di affrontarlo. Bisogna probabilmente affrontarlo con la paura che deriva dalla pericolosità di questo materiale, paura che può mettere in moto la macchina della bonifica dell'amianto ferma dal 1992".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il professor Francesco Greco del Romolo Hospital e la location del Congresso europeo di Urologia organizzato dalla European Association of Urology a Monaco



teplici vantaggi del laser e della laparoscopia negli interventi urologici, ottenendo anche il riconoscimento ufficiale di 'revisore' da parte del comitato scientifico”.

SODDISFATTO il professor Greco, “anche e soprattutto perché la formazione è il primo step a cui un medico deve necessariamente accedere per essere un bravo professionista”, spiega il primario. “La sperimentazione e la ricerca sono in continua evoluzione attraverso l'implementazione e l'utilizzo di nuove tecniche chirurgiche. Il compito mio e del mio staff medi-

Le nuove frontiere dell'urologia

In Germania l'esperienza del 'Romolo'

Specialisti provenienti da tutto il mondo, tra cui il professor Francesco Greco del Romolo Hospital, hanno preso parte nei giorni scorsi a Monaco di Baviera al Congresso europeo di Urologia organizzato dalla European Association of Urology. Un incontro all'insegna della formazione e dell'aggiornamento in campo urologico, ma anche dell'approfondimento in tema di nuove tipologie di intervento e ultime tecnologie applicate ai trapianti renali.

LE NUOVE frontiere della medicina, le strategie più efficaci nella cura e nel trattamento delle patologie prostatiche, il recupero e il miglioramento della qualità di vita

dei pazienti in seguito ad interventi per carcinoma prostatico, sono solo alcuni degli argomenti discussi nella cinque giorni di lavoro. Il professor Greco, direttore dell'Unità operativa di Urologia del Romolo hospital di Rocca di Neto, ha preso parte ai lavori in qualità di chairman, ricoprendo anche il ruolo di docente ai corsi di chirurgia laparoscopica organizzati in seno al congresso.

“Le lezioni pratiche di chirurgia laparoscopica - informa una nota della struttura sanitaria crotonese - sono state egregiamente condotte dal primario della Casa di cura Romolo Hospital che ha saputo guidare i discenti attraverso le ultimissime pratiche di chirurgia mini-invasiva, illustrando i mol-

co, nonché della proprietà oggi più che mai, è quello di continuare a presentare il Romolo hospital come un centro di eccellenza e all'avanguardia sotto tutti gli aspetti”. “Molto è stato fatto - continua Greco - e le attrezzature e le tecniche di intervento che utilizziamo, con grande e piena soddisfazione dei pazienti, dimostrano che lo scopo è stato ampiamente raggiunto. L'auspicio è che la struttura, inserita nella rete oncologica calabrese, possa operare, con il sostegno della Regione, per far fronte alla sempre più diffusa richiesta di cure per patologie oncologiche e contribuire ad arginare il dilagante fenomeno della migrazione sanitaria”.